

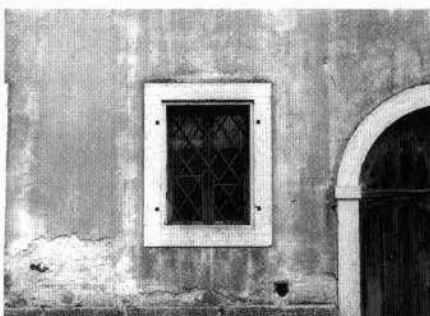
BL 180

Villa Doriguzzi, Bacchetti,  
detta "Castel de Oregne"Comune: Sospirolo  
Frazione: Oregne  
Via Oregne, 86Irvv 00003520  
Ctr 063 NO

Dati catastali: F. 53, M. 64

Inserito nel contesto edificato della frazione di Oregne, il complesso è costituito da un imponente e monolitico volume a pianta rettangolare, a cui si affiancano annessi di piccole dimensioni. La data «1666», impressa sulla porta della cantina (Alpago Novello, 1982), documenta l'origine antica di questo manufatto, di cui non sono noti né i primi committenti, né i successivi proprietari; attualmente l'edificio, trasformato da abitazione signorile in dimora di tipo rurale, manifesta i segni di un lungo periodo di incuria generale. La facciata a ovest è quella maggiormente conservata, sebbene poco rimanga delle antiche ve-

stigia: essa è caratterizzata da una tripartizione che privilegia le due porzioni laterali a scapito di quella centrale; questa risulta stretta e allungata verso l'alto per la presenza di uno snello sopralzo timpanato, di piccole dimensioni, la cui forometria appare oggi fortemente alterata. Tale volume, chiaramente aggiunto interrompendo la linea di gronda del tetto, è impreziosito da un importante cornicione modanato ed è fiancheggiato da tre eleganti camini a sezione poligonale, che un tempo dovevano essere quattro, disposti in modo simmetrico in corrispondenza degli intervalli tra le coppie di finestre.



La forometria, che nella distribuzione evidenzia tale tripartizione, si presenta suddivisa su tre livelli: il piano terra, in parte murato, è arricchito da due ampie aperture ad arco, dotate di massicce cornici lapidee, così come le finestre rettangolari ad esse interposte; mentre prive di cornice si presentano sia le aperture a profilo architravato che illuminano il piano nobile, provviste unicamente di un piccolo davanzale modanato, che quelle, quadrate e a profilo centinato, poste nel sottotetto.

Irregolare è invece la distribuzione della forometria che caratterizza il fronte nord, tranne che per le due piccole e simmetriche aperture circolari che chiudono la facciata.

Da segnalare anche le cantine, che ancora conservano le volte originali (Alpago Novello, 1982) e un alto muro di cinta, tuttora esistente, che chiudeva il complesso verso la strada.

*Particolare del portale d'ingresso (L. De Bortoli, 2003)*  
*Il prospetto laterale (Archivio IRVV, 1989)*  
*Particolare di una finestra al piano terra (L. De Bortoli, 2003)*